

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno uno Settembre, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.221 - I.P. 3252/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/3/2021

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Argelato. Variante specifica n. 2 2021 al vigente PSC area ex suprema. Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Argelato. Variante specifica n. 2 2021 al vigente PSC area ex suprema. Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le considerazioni* in merito agli elaborati costitutivi della Variante specifica n. 2-2021 al Piano Strutturale Comunale (PSC) avviata dal Comune di Argelato, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, relativa all'area ex Suprema contenute nel documento “*Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Argelato per la consultazione preliminare della Variante specifica n. 2 al PSC*” allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)²;
2. *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Argelato, corredato dal Contributo istruttorio sopra richiamato, in adempimento delle previsioni di cui all'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000.

Motivazioni:

Il Comune di Argelato è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC) e degli altri strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare e approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Il suddetto Comune ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota acquisita agli atti con Prot. n. 41355 del 7.07.2021, l'avvio del procedimento di elaborazione della

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Registrato agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 50871 del 27.08.2021 - Fasc. 8.2.2.8/3/2021.

Variante specifica al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000 in applicazione della disciplina transitoria a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 37 del 5.07.2021.

Il Comune procedente propone una variante al PSC ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. n. 20/2000, per riclassificare l'area denominata "Ex Suprema" attualmente classificata nel PSC Ambito Urbano Consolidato in corso di Attuazione AUC-B, disciplinato dal PSC dall'art. 23, come Ambito per nuovo insediamento urbano derivante da sostituzione edilizia" - AR-B disciplinato dall'art. 25.1), creando una nuova scheda di piano denominata "AMBITO I".

La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017, per la quale viene espletata la procedura di cui all'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, relativa al procedimento semplificato per l'approvazione di Varianti specifiche al PSC, prevista, tra l'altro, nei casi particolari di "varianti specifiche che non modifichino le previsioni di cui all'art. 28, comma 2, lettere a), b), c), ed e)", di "modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo", di cui alla lett. e), nonché di "rettifica di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto", di cui alla lett. f).

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Argelato ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000, rendendo disponibili informaticamente i documenti di pianificazione costitutivi della Variante in oggetto per la consultazione degli enti interessati al procedimento, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32 bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di "Variante specifica al PSC", per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Nell'ambito del procedimento in esame, anche la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio Contributo conoscitivo in merito ai documenti di pianificazione.

In vista della data del *4 settembre 2021*, quale termine di scadenza dei sessanta giorni previsti dal ricevimento della Variante in oggetto, pervenuta alla Città metropolitana il giorno 6 luglio 2021 con PG di arrivo n. 7299, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il documento avente ad oggetto "*Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Argelato per la*

consultazione preliminare della Variante specifica n. 2 al PSC” allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le considerazioni sulla proposta di Variante in esame.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti del documento allegato al presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione al Comune di Argelato, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33³, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo Economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che, in sostituzione della responsabile del procedimento, è stato richiesto e acquisito⁴ agli atti il parere del Dirigente Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: “*Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Argelato per la consultazione preliminare della Variante specifica n. 2 al PSC” (Prot. n. 50871 del 27.08.2021).*

Il Sindaco Metropolitano

³ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁴ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).